www.liceodecosmi.edu.it | email: PAPM02000N@istruzione.it
sede centrale: tel. 091 402581 - Fax 091 400727 | succursale: tel. 091 202228

LICEO DECOSMI

DELLE SCIENZE UMANE
LINGUISTICO
DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

Dirigente Scolastico: prof. Antonino Sciortino

NOI PENSIAMO AL NOSTRO FUTURO... E TU?...

PTOF 2022-2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE COSMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7962/04-01 del 15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. S/N

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Esigenze del territorio e risposte della scuola 1.3. I locali della scuola
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti 2.2. Priorità e traguardi desunti dal RAV
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. Competenze comuni e specifiche dei tre indirizzi 3.3. Curricolo verticale d'Istituto 3.4. Curricolo verticale di educazione civica 3.5. Aspetti qualificanti dell' offerta formativa 3.6. PCTO 3.7. Inclusione 3.8. Pnsd e didattica digitale integrata 3.9. Verifica e criteri di valutazione

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Figure e funzioni organizzative
4.3. Figure e funzioni organizzative
4.4. Organizzazione uffici amministrativi

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

Il territorio in cui e' sita la scuola si trova nella periferia Sud-Ovest della città e presenta strutture edilizie di tipo residenziale e popolare, con eterogeneità di livello culturale, titolo di studio e reddito e presenza di disoccupazione e precarietà lavorativa, e in alcune aree carenza di servizi pubblici. .

Le attività lavorative presenti nel territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) e agricola (vivai), poche le botteghe artigiane, il territorio è privo di strutture per il tempo libero (cinema, pub, discoteche), e un centro di aggregazione finisce per essere rappresentato dal centro commerciale. Nel territorio sono comunque presenti strutture sanitarie, un Centro per anziani, la Caserma dei Carabinieri, alcuni Centri di Formazione Professionale, associazioni sportive giovanili, Istituti religiosi con strutture aperte al quartiere. La presenza del tram ha permesso un maggiore collegamento con il centro cittadino; questo da un lato ha reso possibile la fruizione dei servizi del Centro città agli abitanti del territorio, dall'altro lato ha permesso a ragazzi provenienti da altre zone di raggiungere agevolmente la scuola.

UTENZA

Da alcuni anni, infatti, risulta in crescita il numero degli alunni provenienti da scuole medie di altre zone (Centro Città, paesi limitrofi come Monreale o più distanti, ma ben collegati, come Isola delle Femmine, Partinico e Montelepre). Questo ha provocato una diversificazione del bacino d'utenza, che risulta in questo momento proficuamente eterogeneo. Alcune famiglie hanno una situazione economica molto precaria e vivono un disagio socio-culturale; altre famiglie, pur essendo dello stesso territorio, presentano condizioni economiche e socio -

culturali migliori, a volte medio-alte .Il confronto tra le diverse realtà è elemento di arricchimento culturale ed educativo, poiché l'integrazione diviene la modalità quotidiana di azione. Questo aspetto è ulteriormente rafforzato dal numero, ancora basso, ma progressivamente crescente, degli alunni con cittadinanza non italiana o con cittadinanza italiana, ma figli di stranieri.

ESIGENZE DEL TERRITORIO E RISPOSTE DELLA SCUOLA

RIDUZIONE DEL DISAGIO SOCO-CULTURALE

Si registra tra le famiglie il desiderio di vedere nella scuola, un'istituzione capace di attuare meccanismi di mobilità sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. D'altra parte sarebbe importante potere incentivare contestualmente la realizzazione di attività progettuali con finanziamenti pubblici in modo da ammortizzare i costi per le famiglie; ciò consentirebbe una più elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e contribuirebbe a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e la dispersione scolastica. La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di inclusione socioculturale e di contrasto alla dispersione, che negli ultimi anni si è ridotta al di sotto della media regionale ed al pari delle media Nazionale. Questo è dovuto alle idonee politiche scolastiche, al monitoraggio capillare da parte della referente GOSP, all'attività dei coordinatori che segnalano situazioni critiche, all'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ad una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, all'attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, di vario tipo, linguistico, culturale, affettivo e metodologico.

Tale risultato ha permesso alla scuola di potenziare all'interno della propria offerta formativa anche la cura delle eccellenze, senza trascurare l'attivazione di corsi, attività, progetti, volti al recupero delle carenze e fragilità didattiche, ma anche socio-culturali e motivazionale.

SOSTEGNO ECONOMICO

La condizione economica di parte dell'utenza renderebbe difficile il coinvolgimento di tali alunni in molte attività scolastiche e l'utilizzo di opportune strumentazioni informatiche. Per questo la scuola si è posta come mission quella di incentivare la cultura utilizzando il più possibile finanziamenti pubblici ed accordi con il territorio per realizzare molti progetti. Inoltre ha previsto non solamente contributi di sostegno economico nei confronti degli alunni svantaggiati (pari al 50% o alla cifra intera), al fine di permettere una piena partecipazione alle attività formative e culturali quali cinema, teatro, viaggi d'istruzione ma anche la cura delle "eccellenze", attraverso anche viaggi premio in occasione di momenti competitivi, in cui gli allievi devono dare prova delle loro competenze.

Per quanto riguarda gli strumenti informatici, le scelte gestionali operate negli esercizi precedenti con investimento di ingenti somme, e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza, la quale rappresenta il più importante stakeholder della scuola. Ogni aula è dotata di LIM, sono stati attrezzati 3 laboratori informatici, di cui uno adatto per la flippedclass, e 2 laboratori linguistici; la scuola ha un proprio dominio gmail che rende facili le connessioni anche in situazioni di emergenza che richiedono l'attivazione della DAD.

A causa del covid -19, grazie ai fondi pubblici, è stato possibile dotare di tablet gli alunni che ne hanno fatto richiesta perché privi. Questo ha permesso di implementare l'uso di sussidi digitali, quali piattaforme, lezioni a distanza, didattica integrata.

Si rende necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi), onde rendere la scuola ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione.

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Da anni punto di forza della scuola è divenuta la costituzione di relazioni con altre istituzioni socio-economiche, politiche, culturali e scolastiche del territorio cittadino tramite accordi, convenzioni e reti. Grande lavoro in tal senso è stato compiuto dalla docente referente del PCTO che ha intessuto una rete di legami con enti, Istituzioni, cooperative, fondazioni, università e quant'altro, così da rendere l'esperienza del PCTO una vera opportunità per la crescita e la formazione degli alunni, a rinforzo dell'offerta formativa e del curricolo scolastico, in cui è pienamente integrata.

Sicuramente sarebbe auspicabile un maggior sostegno a livello finanziario da parte degli enti locali (Comune e libero consorzio ai sensi della L.R. 8/2014) che possapermettere la realizzazione di attività progettuali ostacolate a volte dalla condizione economica degli alunni.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

gli impegni lavorativi di molti genitori, il livello socio-culturale e la poca dimestichezza con gli strumenti multimediali, rende le famiglie, spesso distanti dalla realtà scolastica dei propri figli, non permettendo quell'interazione e collaborazione necessaria per la formazione e la crescita degli alunni, nonostante le numerose proposte da parte della scuola.

La scuola riconosce in tal senso un bisogno, anche se non espresso dalle famiglie di essere maggiormente coinvolte sia nel processo di programmazione, valutazione e monitoraggio dell'attività didattica, sia nella partecipazione ad attività formative di vario genere.

I LOCALI DELLA SCUOLA

La scuola si articola in due plessi, entrambi di proprietà privata.

La sede centrale è ubicata in via Leonardo Ruggeri, (traversa di via Leonardo da Vinci) in un

edificio di sei piani, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola.

Le aule sono piccole, ma fornite tutte di lim. Presenti due palestre, 3 laboratori informatici tra cui una flippedclassroom, 2 laboratori linguistici, un laboratorio di fisica ed uno di chimica, una biblioteca, un'aula magna e delle aulette per il sostegno. I problemi logistici ostacolano a volte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in situazioni particolari; un esempio è la necessità di adeguamento alla normativa anticovid.

La succursale è ubicata in viale Michelangelo, in un ex seminario religioso e dispone anche di spazi esterni, oltre che di aule grandi e luminose.

Entrambi gli edifici presentano problemi strutturali e necessiterebbero di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, da realizzare ricorrendo alla necessaria collaborazione logistica e finanziaria con i soggetti proprietari dei locali; si rileva che tale collaborazione si presenta spesso difficoltosa, venendo meno anche la necessaria mediazione dell'ente locale, soggetto a cui spetta istituzionalmente di farsi parte attiva per la risoluzione delle problematiche legate alle strutture scolastiche.

Si auspica l'apertura di nuovo locali e la ristrutturazione di quelli esistenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRESENTAZIONE PRIORITA'

La scuola mira alla valorizzazione di competenze, capacità, motivazioni, con la priorità fondamentale di essere formatrice di soggetti competenti e proiettati all'inserimento futuro. Questa vision si traduce nella sua mission: attuare meccanismi di mobilità sociale e creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale attraverso la cultura scolastica che è il compito assegnato all'istituzione scolastica come mandato costituzionale. La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di inclusione socioculturale .

I dati emersi dal RAV da un lato mettono in evidenza la necessità di migliorare gli esiti in uscita e ridurre gli insuccessi, dall'altro lato fanno emergere la necessità di un contesto aperto da un lato all'innovazione e al cambiamento e dall'altro lato al territorio, in continua interazione con le famiglie, con Enti, Associazioni culturali, Aziende.

Le scelte gestionali operate negli anni precedenti con investimento di somme per l' acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza, la quale rappresenta il più importante stakeholder della scuola. A causa del covid -19, grazie ai fondi pubblici, è stato possibile dotare di tablet gli alunni che ne hanno fatto richiesta perché privi. Questo ha permesso di implementare l'uso di sussidi digitali, quali piattaforme, lezioni a distanza, didattica integrata.

Si rende necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi), onde rendere la scuola ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione

Per la realizzazione di ciò non è sufficiente un investimento materiale ed economico, ma anche, anzi soprattutto, un impegno umano e professionale da parte di ciascun docente che s'impegna ad essere esempio di disponibilità, professionalità, trasparenza, mirando sempre di più alla cura personale di ogni singolo alunno.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e diversificate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Vengono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. I Dati del RAV evidenziano la necessità di insistere sull'elevamento dei livelli di competenza intermedi ed in uscita.

Le scelte progettuali di questa scuola, sono pertanto orientate ad attivare azioni che possano intervenire sul miglioramento della didattica, sulla preferenza di assetti laboratoriali per il recupero e il potenziamento e sull'implementazione di stage all'estero, così da ottenere un effetto positivo sugli esiti scolastici. Ogni scelta della scuola, ogni attività, ogni progetto di PCTO converge verso il raggiungimento degli obiettivi indicati come prioritari.

Viene altresì attivata ogni iniziativa volta al superamento di ogni forma discriminazione sociale ed al potenziamento della cittadinanza attiva tramite il curricolo di educazione civica. Particolare attenzione è rivolta a tutte le iniziative da porre in essere per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI PRIORITARI INDIVIDUATI

- Migliorare le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere
- (francese, spagnolo, tedesco);
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le competenze comunicative
- Potenziare le discipline attraverso approfondimenti ed azioni di rinforzo e sostegno;
- Educare alla lettura critica, sia di testi narrativi ed espressivi, sia di testi informativi, quali quotidiani e riviste specializzate.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione civica;

- Educare alla legalità, al rispetto dell'altro, alla solidarietà
- Educare all'accoglienza ed all'integrazione, a prescindere da ogni differenza , con particolare attenzione alle differenze sociali, economiche, culturali, geografiche, religiose e di genere
- Educare al rispetto dell'ambiente;
- Educare all'affettività ;
- Educare a comportamenti ispirati ad un sano stile di vita;
- Educare alla bellezza, sviluppando competenze nelle cultura artistica, musicale, teatrale.
- Attivare ogni azione volta al recupero ed al potenziamento delle competenze degli alunni
- Curare le eccellenze attraverso attività e percorsi specifici

Questi obiettivi verranno raggiunti attraverso l'azione negli specifici ambiti come indicato nelle sezioni seguenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

COMPETENZE EUROPEE

PRIORITA'

- Migliorare le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altrelingue straniere (francese, spagnolo, tedesco);
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le competenze comunicative;
- ridurre gli insuccessi scolastici ed i debiti formativi in itinere
- elevare gli esiti in uscita
- Potenziare le discipline attraverso approfondimenti ed azioni di rinforzo e sostegno;
- Educare alla lettura critica, sia di testi narrativi ed espressivi, sia di testiinformativi, quali quotidiani e riviste specializzate;
- Educare alla bellezza, sviluppando competenze nelle cultura artistica, musicale, teatrale.
- Attivare ogni azione volta al recupero ed al potenziamento delle competenzedegli alunni;
- Curare le eccellenze attraverso attività e percorsi specifici.
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche.

TRAGUARDI

- Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre ulteriormente i debiti formativi.
- Ridurre ulteriormente il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio
- Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.
- Migliorare i risultati finali al primo biennio ed al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre i debiti formativi

STRUMENTI, PROCESSI ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

PRIORITA'

- Potenziare ulteriormente la dimensione progettuale e valutativa del lavoro dei dipartimenti, nonché il coordinamento tra essi, al fine di favorire una migliore sinergia di lavoro con i Consigli di Classe.
- Analizzare accuratamente le prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza così da orientare opportunamente la programmazione didattica
- Perfezionare un sistema di valutazione comune e condiviso
- Coordinare l'azione dei dipartimenti nell'insegnamento dell'educazione civica in chiave multidisciplinare
- Progettare tenendo conto dell'uso della didattica digitale integrata.
- Progettare attività di recupero e potenziamento con diverse modalità.
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle risorse digitali, dei social network e dei media;

- Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Potenziare gli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formare docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, anche in ragione della didattica mista o a distanza;
- Adottare di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione
- Mantenere ed incrementare l'apertura pomeridiana della scuola per attività didattiche e culturali rivolte agli alunni, alle famiglie ed al territorio

TRAGUARDI:

- raggiungere una maggiore partecipazione e collaborazione da parte delle famiglie
- elevare i livelli di competenza e ridurre gli insuccessi scolastici

EDUCAZIONE CIVICA

PRIORITA'

- Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili e orientando alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Valorizzare e potenziare il curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenze
- Educare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso critico dei social network e nella navigazione in rete

- Educare alla lettura critica, sia di testi narrativi ed espressivi, sia di testi informativi, quali quotidiani e riviste specializzate;
- Educare alla legalità, al rispetto dell'altro, alla solidarietà
- Educare all'accoglienza ed all'integrazione, a prescindere da ogni differenza , con particolare attenzione alle differenze sociali, economiche, culturali, geografiche, religiose e di genere;
- Educare al rispetto dell'ambiente;
- Educare alla bellezza, sviluppando competenze nelle cultura artistica, musicale, teatrale.
- Collegare le attività di PCTO al percorso di educazione civica attraverso il metodo didattico del service learning.

TRAGUARDI

- Formare cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale
- Formare cittadini sensibili alle problematiche sociali, politiche, culturali ed ambientali

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

PRIORITA'

- Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettare attività didattiche svolte dai docenti verso gli studenti di ordini di scuole diversi, al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formare alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

- Promuovere un raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola
- Promuovere attività di orientamento in collaborazione con gli Enti di formazione post diploma: Università, Scuole di specializzazione, Accademie.
- Programmare percorsi di PCTO che siano per gli alunni caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento lavorativo post diploma.

TRAGUARDI

- creare un curricolo che parta dalla scuola secondaria di I grado sino all'ultimo anno della scuola secondaria di II grado
- formare degli alunni capaci di orientarsi nella progressiva costruzione di un progetto di vita

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

PRIORITA'

- Promuovere progetti che mirino al raggiungimento della consapevolezza di sé , dei propri disagi e delle proprie potenzialità in rapporto al contesto sociale;
- Educare all’affettività ;
- Educare a comportamenti ispirati ad un sano stile di vita;
- Potenziare lo sportello d’ascolto e la collaborazione con figure professionali competenti per il supporto agli alunni
- Attivare ogni azione volta al recupero ed al potenziamento delle competenze degli alunni;
- Potenziare le discipline attraverso approfondimenti ed azioni di rinforzo e sostegno; essere attenti ad ogni forma di "disagio";
- Riconoscere precocemente i disturbi di apprendimento e progettare piani didattici personalizzati.

- . Adeguare il Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse daglialunni e dalle loro famiglie
- Monitorare costantemente la dispersione scolastica ed intervenire opportunamente attraverso il personale interno e gli enti preposti.
- Tradurre il Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, alla crescita personale, culturale e sociale degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Curare il dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES;
- Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali;
- Potenziare le abilità e promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana;
- Offrire ai docenti la possibilità di una formazione specifica

TRAGUARDI

- fare esprimere ad ogni alunno la propria personalità in modo armonico e sereno
- sviluppare in ogni alunno le sue potenzialità a prescindere dalle condizioni di partenza.

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

PRIORITA'

- Promuovere iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento dei genitori nell'offerta formativa rivolta agli studenti.
- Predisporre iniziative per coinvolgere i genitori in in progetti a loro rivolti.
- Creare accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche e non scolastiche.
- Cooperare con le istituzioni del Territorio, in particolare con quelle scolastiche, politiche, sanitarie e con le forze dell'ordine ed Enti del terzo settore
- Promuovere progetti che coinvolgano enti pubblici e privati

TRAGUARDI

- Realizzare attività che coinvolgano i genitori nell'offerta formativa
- Eliminare grazie alla collaborazione con il territorio e con le Istituzioni, le barriere sociali ed economiche
- Elevare i livelli di competenza e ridurre gli insuccessi scolastici

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PRIORITA'

- Attivare percorsi di autoformazione ed eteroformazione mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.
- Incentivare ulteriormente l'adesione a reti di scuole che abbiano come obiettivo la formazione in servizio dei docenti

TRAGUARDI

Acquisire metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INDIRIZZI E QUADRO ORARIO

L'Istituto comprende tre indirizzi: Scienze Umane, Scienze Umane Economico-sociale e Linguistico.

Il monte ore è distribuito in 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'ingresso è alle ore 8,00. Il primo ed il secondo anno escono 2 volte a settimana alle 14,00 e 3 volte alle 13, 00. Il terzo, il quarto ed il quinto anno escono ogni giorno alle 14,00 . La ricreazione è all'interno delle attività didattiche

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socioantropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali e gemellaggi. Inoltre permette di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENZE UMANE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DICORSO				
Anno di corso	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURALATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE **Psicologia** 1°, 2°,3°,4° anno **Pedagogia**1°,2°,3°,4°,5°anno **Antropologia** 3°,4°,5° anno **Sociologia** 3°,4°,5°anno	4	4	5	5	5
DIRITTO EDECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURASTRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA con informatica 1°e 2° anno 3°, 4°, 5° anno	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI Biologia, Chimica,Scienze dellaTerra	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALT.	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIEE SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO -SOCIALE (LES)

L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo fornisce allo studente delle competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo che integra le scienze umane con il diritto e l'economia per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). E' un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE **Opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)**	**ORE SETTIMANALI PER ANNO DICORSO**				
Anno di corso	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
STORIA E GEOGRAFIA	**3**	**3**			
STORIA			**2**	**2**	**2**
FILOSOFIA			**2**	**2**	**2**
SCIENZE UMANE **Psicologia** 1° e 2° anno **Metodologia dellaricerca** 2°,3°,4° e 5°anno **Antropologia** 3° e 4° anno; **Sociologia** 3°,4°, 5° anno	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
DIRITTO ED ECONOMIAPOLITICA	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
LINGUA E CULTURASTRANIERA 1 **inglese**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
LINGUA E LETTERATURASTRANIERA 2 **francese o spagnolo otedesco**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
MATEMATICA	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**

FISICA			**2**	**2**	**2**
SCIENZE NATURALI **Biologia, Chimica,Scienze della Terra**	**2**	**2**			
STORIA DELL'ARTE			**2**	**2**	**2**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

LICEO LINGUISTICO

Il percorso è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue,oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

La progettazione del liceo linguistico include iniziative che supportano e rendono esperienziale lo studio delle lingue straniere. In particolare l'attivazione di corsi finalizzate al conseguimento delle certificazioni di lingue straniere secondo il quadro delle competenze europee (European frame work).I corsi di lingua inglese di livello B1 B02 C1 coinvolgono circa 100 studenti ogni anno, partecipano tutti gli Studenti di tutti gli indirizzi presenti nella nostra scuola. I corsi di lingua francese di livello a due B1 B02 e corsi di lingua spagnola a due B1 B02 coinvolgono in totale 50studenti circa. È stato avviato inoltre con grande successo un corso di alfabetizzazione di lingua cinese. Gli stage all'estero sono stati una proposta costante della scuola: i ragazzi hanno frequentato Per una settimana un corso di lingua all'estero. Gli stage hanno avuto come meta il Regno Unito, la Francia e la Spagna. Un'esperienza sicuramente piena e fruttuosa è stata quella dei gemellaggi ;questa esperienza di scambio è stata fatta con la Francia, la Germania, i Paesi Baschi e la Polonia. Lo scopo è stato quello di far conoscere l' Europa e di far sviluppare sempre più la consapevolezza di essere Cittadini europei. Sono stati coinvolti i ragazzi di tutti gli indirizzi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
Anno di corso	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURAITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
LINGUA E LETTERATURASTRANIERA 1 inglese *	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 francese *	3	3	4	4	4
LINGUA E LETTERATURASTRANIERA 3 (tedesco o spagnolo) *	3	3	4	4	4
MATEMATICA Con informatica al 1° e2° anno	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI Biologia, Chimica, Scienzedella Terra	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNAT	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

COMPETENZE COMUNI E SPECIFICHE DEI TRE INDIRIZZI

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DI SCIENZE UMANE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- al utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; 2)aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 3)saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo; 4)saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; 5) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla "media education

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO. SOCIALE (LES):

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali

· utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
· operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dellescienze economiche, giuridiche e sociologiche; 2) comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; 3) individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; 4) sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; 5) utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; 6) saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; 7)avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

· possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua stranieraalmeno a livello B1 (QCER);

· utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

· elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
· padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua
· operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio

A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1)avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 2) avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 3) saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; 4) riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; 5) essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; 6) conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; 7) sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

PREMESSA

La premessa del lavoro compiuto sul curricolo verticale parte dalla constatazione che un apprendimento efficace e significativo è possibile solo facendo convergere gli insegnamenti delle varie discipline verso comuni competenze e comuni obiettivi, chesi raccordino intorno ad una tematica comune. Questo lavoro centripeto permette agli alunni una reale acquisizione di competenze ritenute significative ed un effettivo raggiungimento degli obiettivi prioritari, poiché da ogni disciplina/ attività/ esperienza pcto, ricevono input collegati tra loro e convergenti. Per attuare questo progetto di curricolo, la scuola ha preso come riferimento la progettazione dell'educazione civica, presente nel piano d'istituto 2021-2022, intorno alla quale ha stabilito delle tematiche comuni per ogni anno. Ogni tematica, molto generica, potrà, anzi dovrà essere specificata ed adeguata a seconda delle esigenze di ogni singola classe, dopo un opportuno tempo di osservazione da parte dei docenti

La premessa del lavoro compiuto sul curricolo verticale parte dalla constatazione che un apprendimento efficace e significativo è possibile solo facendo convergere gli insegnamenti delle varie discipline verso comuni competenze e comuni obiettivi, che si raccordino intorno ad una tematica comune. Questo lavoro centripeto permette agli alunni una reale acquisizione di competenze ritenute significative ed un effettivo raggiungimento degli obiettivi prioritari, poiché da ogni disciplina/ attività/ esperienza pcto, ricevono input collegati tra loro e convergenti.

Per attuare questo progetto di curricolo, la scuola ha preso come riferimento la progettazione dell'educazione civica, presente nel piano d'istituto 2021-2022, intorno alla quale ha stabilito delle tematiche comuni per ogni anno. Ogni tematica, molto generica, potrà, anzi dovrà essere specificata ed adeguata a seconda delle esigenze di ogni singola classe, dopo un opportuno tempo di osservazione da parte dei docenti

Queste le tematiche:

Primo anno: Il valore delle regole nel rapporto individuo-società

Secondo anno: L'alterita' - Interrelazione tra salute e sviluppo sostenibile

Terzo anno: Il bene comune come convergenza tra agire individuale e agire collettivo

Quarto anno: La legalità in ambito pubblico e privato per uno sviluppo autenticamente sostenibile

Quinto anno: Cittadinanza e partecipazione

Le competenze previste per ogni anni e volte al raggiungimento delle priorità indicate nella sezione apposita, ruotano intorno a queste tematiche.

La nostra scuola ha definito il curricolo delle competenze dividendolo in due ambiti: competenze trasversali e competenze chiave europee, declinate in allegato..

COMPETENZE TRASVERSALI

In inglese vengono definite **"soft skills":** competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico.

Esse sono di tipo **dichiarativo** (sapere), **procedurale** (saper fare) e **pragmatico** (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali).

Le *soft skilss* si possono suddividere in 3 macro-aree:

1- l'area del conoscere se stesso

2- l'area del relazionarsi con gli altri

3- - l'area dell'affrontare la realtà

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave per la cittadinanza, definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono otto. Si tratta di competenze, a carattere disciplinare e trasversale, "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali" eche "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale

ALLEGATI:
tabelle competenze ptof.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Nell'A. S. 2020/2021, in ottemperanza alla legge n. 92/2019 e alle Linee Guida emanate con D.M.P.I. n. 35 del 22/06/2020 e in conformità a quanto condiviso nelle riunioni dipartimentali, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 19 ottobre 2020, ha approvato il **Curricolo di Educazione Civica** per gli anni scolastici **2020/21, 2021/22** e **2022/23**. Lo scorso anno l'attuazione del predetto Curricolo nei singoli Consigli di Classe ha avuto risultati complessivamente positivi e dalle riunioni dipartimentali del 13 settembre 2021 è emersa la validità di quanto già programmato e la conseguente conferma, con due precisazioni relative alle modalità di attuazione:

il Dipartimento di Lettere (A011 — A012), per lo sviluppo delle tematiche di Educazione Civica, propone la ***lettura di un quotidiano*** in tutte le classi, sottolineando l'importanza dell'informazione per vivere criticamente e responsabilmente il proprio tempo;

il Dipartimento di Scienze Umane e Giuridico-Economiche (A018 – A019 – A046 – I.R.C.), per le classi del triennio in cui l'esperienza pratica inerente l'Educazione Civica è già collegata al **P.C.T.O.** propone di svolgerla preferibilmente nella modalitàdel ***Service Learning.***

Dall'a.s. 2022/2023, pur lasciando invariato il piano nella sua impostazione generali si aggiornerà il piano focalizzando l'attenzione su una tematica prioritaria per ogni anno, tematica su cui converge la definizione del curricolo verticale d'Istituto:

Primo anno: Il valore delle regole nel rapporto individuo-società

Secondo anno: L'alterita' - Interrelazione tra salute e sviluppo sostenibile

Terzo anno: Il bene comune come convergenza tra agire individuale e agire collettivo

Quarto anno: La legalità in ambito pubblico e privato per uno sviluppo autenticamente sostenibile

Quinto anno: Cittadinanza e partecipazione

ALLEGATI:

Piano d'Istituto EDUCAZIONE CIVICA.

ASPETTI QUALIFICANTI DELL' OFFERTA FORMATIVA

1. La scuola sfrutta al massimo le strutture in suo possesso. In particolare la presenza dei laboratori informatici all'avanguardia, la presenza della flipped classroom e la presenza di una biblioteca con un patrimonio libraio ed audiovisivo consistente permettono la realizzazione di molti progetti

2. La scuola cerca di utilizzare per quanto possibile fondi pubblici in odo da non gravare economicamente sulle famiglie. In particolare realizza parte della propria progettualità attraverso i progetti PON. Garantisce agli studenti corsi gratuiti per le certificazioni linguistiche in inglese, spagnolo, francese e tedesco

3. Caratteristica essenziale del curricolo del Liceo De Cosmi è la sinergia tra tutte le attività della scuola e che convergono verso il raggiungimento delle stesse competenze.

L'ampliamento dell'offerta formativa della scuola in particolare lavora su ambiti ritenuti prioritari:

- l'approfondimento delle tematiche e delle competenze definite nel curricolo verticale, con particolare attenzione alle tematiche di cittadinanza
- l'educazione ambientale
- l'educazione all'accoglienza ed all'integrazione
- l' attenzione al disagio giovanile ed alle dipendenze
- la promozione della lettura critica d educazione ai contenuti informativi. tale obiettivo è perseguito in cooperazione con le attività della biblioteca attraverso l'attivazione di molti progetti riguardanti il biennio ed il triennio, quali la formazione di un giornale scolastico, la partecipazione al progetto "il quotidiano in classe", la collaborazione con gds Sicilia, la partecipazione a Libriamoci e scriviamoci; l'organizzazione di incontri con autori di libri, l 'attivazione di laboratori di lettura e di scrittura creativa; l'organizzazione di giochi di lettura e comprensione dei testi
- l'adesione ai progetti di rete con le altre istituzioni scolastiche e con il territorio, con particolare attenzione alla collaborazione con gli enti locali.
- il recupero ed il potenziamento delle discipline
- Parte integrante della progettualità della scuola è costituito dalle attività sportive svolte in orario pomeridiano

ALLEGATI: prospetto progetti 2021 2022 PDF.pdf

PCTO

Le Risorse finanziarie per la realizzazione del progetto sono erogate dal MIUR secondo il disposto della Legge 107/2015

Numero di ore di pcto previste dal Progetto per le classi terze n.60 e per le classi quarte n.80, n.60 per le classi quinte suddivise* in: ore per la sicurezza, ore curriculari, ore di formazione, ore di stage, ore per l'elaborato finale, ore per incontro conclusivo con gli operatori delle Strutture ospitanti (Comune di Palermo; strutture convenzionate nel terzo settore e tutela dei beni monumentali, del turismo e dell'informazione, Scuole del territorio, Università, Città metropolitana di Palermo).

"La legge 107/2015, all'art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività di alternanza scuola -lavoro anche gli "enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI". "Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi di alternanza ivi attivati. Per gli studenti coinvolti in attività di alternanza scuola lavoro co-progettate dalla scuola in collaborazione con gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o analoghe organizzazioni riconosciute, i relativi progetti punteranno all'inserimento degli allievi negli ambienti di lavoro che le caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le figure professionali che vi operano. La prospettiva è quella di assicurare ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale tipico dell'indirizzo di studi prescelto. Tali competenze potranno essere acquisite, ad esempio, nell'ambito delle attività di pianificazione, organizzazione e gestione di attività ed eventi sportivi (es.: gare, partite, manifestazioni, tornei, ecc.) e saranno agevolmente spendibili nel mondo del lavoro, anche in contesti operativi diversi da quelli presso i quali sono state apprese". In tale ambito si possono includere le attività agonistiche svolte da alcuni nostri alunni e che richiedono un impegno costante nelle ore extracurriculari e talvolta anche curriculari. Questi allievi possono fare il 20% in meno delle ore annue di alternanza previste, poiché saranno riconosciute come esperienza di alternanza le ore svolte nell'attività sportiva (es.al terzo e quinto anno faranno almeno 48 ore, al quarto almeno 64 ore).

INCLUSIONE

PREMESSA

La scuola è molto attenta alla prevenzione del disagio scolastico mediante apposite attività progettuali di tipo laboratoriale svolte in orario curricolare ed extracurricolare in particolare nelle classi prime. Per quel che riguarda gli alunni con BES o DIVERSAMENTE ABILI, la scuola, in coerenza con il PAI, predispone le adeguate progettazioni dei Piani Educativi individualizzati/personalizzati che coinvolgono sempre l'intero consiglio di classe e che prevedono attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità dal GLI e dai GLHO (che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori) attraverso il lavoro del gruppo di lavoro per l'inclusione, dei referenti preposti e attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola e' rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività extracurriculari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili o, comunque, con svantaggio socioculturale.. Anche le eventuali difficoltà economiche di questi studenti vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare situazioni che possano creare discriminazione.

PUNTI DI FORZA

· **Esigua dispersione scolastica**

Il nostro Istituto, già da diversi anni, registra una percentuale di dispersione sensibilmente al di sotto della media regionale, in virtù di un monitoraggio capillare su dispersione, abbandono ed evasione scolastica da parte della Referente GOSP checontatta i genitori degli alunni interessati, provvedendo, ove necessario, anche al riorientamento di questi ultimi verso percorsi di studio o professionali più rispondenti alle loro inclinazioni, e cura proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P. (Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, l'U. O. Promozione del Benessere del Comunedi Palermo e gli Assistenti dei Servizi Sociali della V Circoscrizione.

L'Istituzione scolastica, ai sensi della L. 107 comma 65, si avvale della consulenza del Servizio Psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T.(operatore psicopedagogico territoriale).

Anche durante la pandemia Covid-19, il monitoraggio degli alunni con frequenza irregolare e quindi, a rischio dispersione, è stato continuo, grazie alla procedura inatto ormai da anni e alle tempestive segnalazioni da parte dei Coordinatori di classe. In diversi casi è risultato difficile contattare i genitori, di contro, molte sono state le richieste di aiuto alla scuola, da parte dei genitori,

Attivo, anche in modalità on-line, il servizio di supporto psicologico fornito dall'ASP agli studenti della scuola.

Il monitoraggio è diretto a garantire l'inclusione anche dal punto di vista tecnologico, con l'assegnazione in comodato d'uso di tablet a tutti i ragazzi sprovvisti di dispositivi tecnologici adeguati..

presenza di uno sportello d'ascolto

All'interno del progetto Life skills e resilienze per prevenire le dipendenze patologiche, organizzato dall'u.o.c. di pendenze patologiche dell'asp di Palermo, dall'associazione di psicologia funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia), uno psicologo dell'asp sarà a disposizione per uno portello d'ascolto. la scuola entrerà nella rete S.H.E., scuole che promuovono salute, diretta a favorire l'integrazione dei temi della salute nel curriculum scolastico, con approccio interdisciplinare.

· **Attenzione alle situazioni di disagio e/o di fragilità degli studenti**

Si è notato che i casi di disagio legati a problemi legati all'affettività, espressività ed autostima sono in aumento e si correlano, spesso, con difficoltà di apprendimento. Per questo la scuola ha rafforzato gli interventi verso tali situazioni.

L'attenzione a questi problemi si concretizza sia in una particolare attenzione aisingoli alunni, sia in un lavoro con i gruppi classe, soprattutto con le prime. All'inizio dell'anno, infatti gli alunni di tutte le classi prime svolgono un laboratorio di comunicazione efficace e di dinamiche relazionali e motivazionali gestiti dai docenti di Scienze Umane della scuola, che mettono a disposizione le loro competenze sia per gli alunni dell'indirizzo di Scienze Umane sia per gli alunni del Linguistico. Già negli anni precedenti esperti della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Palermo, hanno proposto ad alcune prime classi dei laboratori di comunicazione efficace mediante il progetto "Giano: i due volti della vita dal passato al futuro — percorso laboratoriale di crescita personale" che ha sempre avuto esiti positivi nelle classi coinvolte.

Per i singoli alunni che manifestano difficoltà o disagio di qualche tipo, la scuola propone offre lo sportello di ascolto, sopra menzionato e la possibilità di rivolgersi allo psicologo dell'asp a disposizione della scuola

Attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Fin dal 2014, già nella prima fase dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di alunni con BES, rilevazione che costituisce il punto di partenza per stabilire proficui contatti con i genitori degli studenti interessati e procedere all'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto delle specifiche esigenze del/la singolo/a allievo/a, ne valorizzi i punti di forza e ne favorisca il successo formativo.

La normativa di riferimento, la procedura, i tempi e i materiali per l'attivazione dei necessari interventi sono agevolmente consultabili e reperibili sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione Inclusione e Dispersione.

Anche l'attenzione nei confronti degli alunni H è costante, sia in presenza sia in modalità a distanza, grazie al valido supporto dei Docenti di Sostegno e degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione e all'efficace azione di coordinamento del Referente per il Sostegno.

Attenzione agli alunni H(legge n.104/1992) con particolare attenzione a quelli di prima iscrizione

L'Istituto favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, secondo le possibilità di ciascuno, nel pieno rispetto delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009.

Già da tre anni è stata predisposta e viene attuata in prossimità dell'inizio delle lezioni, un'apposita procedura diretta all'accoglienza degli alunni H di prima iscrizione e dei loro genitori, alla tempestiva conoscenza della situazione specifica dei singoli studenti e alla conseguente organizzazione del loro percorso formativo, anche in collaborazione con gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

La scuola prevede una flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992.

Tale flessibilità consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergere di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del profilo funzionale dell'alunno stesso, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dell'alunno attraverso l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, qualora se ne presentasse la necessità, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 60 del 2012, nei confronti di alunni impediti alla frequenza scolastica

Per gli alunni H la scuola offre ai ragazzi con diagnosi di deficit cognitivo medio-grave SPAZI LABORATORIALI "FACCIO A SCUOLA" entro i quali esplorare, manipolare, creare e compiere esperienze significative dal punto di vista sensoriale, psicomotorio, emotivo. Altri progetti volti allo sviluppo dell'autonomia, all'educazione alimentare, allo sviluppo della responsabilità vengono attivati anno per anno

Attenzione agli alunni con certificazione di handicap grave e gravissimo

A partire dall'A. S. 2015/2016, è stato avviato il Progetto di Laboratorio Curricolare "Faccio a scuola", che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletare in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa.

Proprio al fine di favorire l'autostima e l'autonomia degli alunni con handicap grave e gravissimo come persone nella loro globalità, il progetto viene rimodulato di anno in anno.

Attenzione alle difficoltà di tipo linguistico e/o culturale di alunni di nazionalità non italiana

L'attività di supporto linguistico, ove necessario, è resa possibile dalla presenza di insegnanti dell'organico di potenziamento di Lingue Straniere.

Cura dell'integrazione nel gruppo classe degli alunni con fragilità, con bisogni educativi speciali, con disabilità

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale.

Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati neiconfronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuolagarantisce il massimo rispetto a tutti i livelli

contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Ormai da diversi anni, l'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi, anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

La predetta attività di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo è stata realizzata affrontando tali tematiche in tutte le classi. In particolare, il 9 febbraio è stato celebrato il Safer Internet Day (SID), la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, con il principale obiettivo di stimolare riflessioni tra le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della rete e sono state, anche, affrontate, le seguenti tematiche:

L'odio sul web

Le dipendenze sul web.

Molto proficuo è stato anche il raccordo con l'attività di P.C.T.O. svolta dagli esperti della Città Metropolitana con gli studenti di una quarta classe del Liceo delle Scienze Umane che, dopo una fase di formazione, hanno incontrato gli alunni di due classi prime, per un confronto diretto ad informare e sensibilizzare sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la metodologia del peer- tutoring.

Buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi

Ciò grazie al fatto che, da diversi anni, l'Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile.

PUNTI DI CRITICITÀ

difficoltà relative ai servizi integrativi e migliorativi previsti per gli studenti diversamente abili

Non sempre vengono assegnati alla scuola gli Assistenti Igienico- Personali previsti dai singoli PEI e dai verbali GLHO afferenti ad ogni studente

Aumento delle situazioni di difficoltà e/o di fragilità degli studenti

Rispetto agli anni precedenti, è cresciuto il numero delle richieste alla scuola, di informazioni riguardanti alunni, da parte degli Osservatori contro la dispersione scolastica, dell'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza e degli Enti Locali, con i quali la scuola ha un costante il rapporto di scambio di informazioni. Tale fenomeno è destinato sicuramente ad aumentare, visto il difficile periodo che i ragazzi e le loro famiglie hanno vissuto e continuano a vivere a causa dei problemi economici, sociali e psicologici, conseguenti all'emergenza sanitaria da covid-19.

Tale situazione acuirà anche il permanere dei problemi già evidenziati negli anni precedenti, quali le difficoltà di apprendimento soprattutto negli alunni del primo biennio, spesso dovute alla mancata acquisizione di un metodo di studio adeguato e/o a problemi legati all'affettività e all'autostima ma anche ad una preparazione di base ogni anno più fragile a cui si aggiunge, talvolta, anche una demotivazione allo studio dovuta all'imposizione della scelta dell'indirizzo di studi da parte dei genitori. L'emergenza pandemica ha reso, sicuramente, più variegate e diffuse le situazioni di fragilità degli studenti e maggiori le difficoltà a superarle o, quantomeno, ad attenuarle.
Per gli alunni H di prima iscrizione si riscontra la difficoltà, in certi casi, di individuare fin dall'inizio dell'anno, la programmazione da adottare, poiché nella scuolasecondaria di primo grado non si distingue tra programmazione per obiettivi minimi e programmazione differenziata; in altri casi, poi, il disturbo cognitivo non viene neanche rilevato alle scuole medie.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie vengono coinvolte prima dell'inizio dell'anno scolastico nell'ambito dell'attività di accoglienza; periodicamente per le riunioni del GLO e ogni qualvolta è ritenuto necessario un confronto o una collaborazione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo la normativa vigente le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell' Offerta Formativa.

Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano insufficienze, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili, sia interventi curricolari che extracurricolari intermedi ispirati alla progettazione didattica dipartimentale e svolti in modo non concentrato, ma realizzati in diversi periodi dell'anno scolastico. Si è infatti del parere che la possibilità di attuare le necessarie compensazioni, in termini di abilità e competenze, dipenda in buona misura da un'esposizione più dilazionata nel tempo alle sollecitazioni attivate dall'intervento. Le attività di recupero curricolari sono gestite dai singoli docenti nell'ambito del proprio monte ore disciplinare, quelle extracurricolari sono programmate ed attuate dai Consigli di classe secondo i criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, sulla base della disponibilità degli insegnanti a tenere corsi pomeridiani e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto. Gli esiti degli interventi sono puntualmente monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale ed in conseguenza di ciò la scuola si prefigge di organizzare attività di recupero per competenze trasversali con l'ausilio di opportune differenziazioni metodologiche legate ai differenti stili cognitivi degli allievi. A conclusione dello scrutinio del secondo quadrimestre, a partire dalla seconda metà di giugno fino alla prima metà di luglio, sono realizzate attività di recupero disciplinari extracurricolari finanziate con i Fondi dell'Istituzione Scolastica, secondo criteri, tempi, durata e modalità stabilite dal Collegio dei Docenti per quelle discipline in cui gli alunni evidenziano insufficienti livelli di apprendimento. Le famiglie vengono tempestivamente informate e devono comunicare alla scuola l'intenzione di avvalersi delle attività di recupero offerte dall' Istituto o di impegnarsi a prendersi carico dello studio personale svolto autonomamente dal proprio/a figlio/a . Alla fine delle attività di recupero gli alunni, anche quelli che non si sono avvalsi degli interventi offerti dalla Scuola, sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della valutazione complessiva.

L'accertamento del superamento dei debiti formativi è condotto dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza degli altri membri del Consiglio di Classe, mediante verifiche orali per tutte le discipline, secondo il calendario stabilito dal C. dei Docenti. Il mancato superamento del debito decreterà la non ammissione alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale

Si sottolinea che le attività di recupero costituiscono un importante e doveroso sostegno agli alunni e alle loro famiglie, le quali però rimangono le prime responsabili dell'educazione e della formazione dei propri figli. La Scuola pertanto auspica una fattiva e costante collaborazione con i genitori la cui partecipazione alla vita scolastica è di fondamentale importanza nei vari momenti della crescita personale e culturale dei giovani.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

La scuola predispone per gli studenti molte attività volte al potenziamento di attitudini e competenze, mediante progetti curricolari ed extracurricolari per rafforzare le competenze di base e artistico espressive come teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari come è possibile rilevare nel presente Piano dell'Offerta Formativa.

Per ogni altra informazione si rimanda al PAI pubblicato sul sito della scuola

PNSD E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola, in accordo con il PNSD

- Promuove la formazione digitale degli studenti, dei docenti e di tutto il personale, attraverso corsi appositi di formazione.
- Aderisce alle iniziative proposte dal MIUR in tal senso, tra cui la settimana digitale,
- Fa parte della rete generazioni connesse alle cui attività partecipa e contribuisce

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In risposta all'adozione delle misure di distanziamento fisico previste per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, il Liceo "G. A. De Cosmi" ha deciso di utilizzare la Didattica Digitale Integrata, attivandosi al contempo per ospitare nei locali della scuola, predisposti e forniti di strumenti tecnologici adeguati, le classi che a turno si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti. La progettazione della didattica in modalità digitale deve necessariamente tenere conto del contesto scolastico e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il Piano, pertanto, delineato sulla base delle più recenti indicazioni ministeriali, definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento della DDI, in modo da rendere omogenea e condivisa da tutto il corpo docente l'offerta formativa agli studenti, rimodulando le progettazioni didattiche e arricchendo il processo formativo grazie alle possibilità offerte dalla didattica digitale. Particolare attenzione sarà posta agli alunni più fragili.

Al fine di garantire unitarietà all'azione didattica nell'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, il Liceo "De Cosmi" ha individuato i seguenti strumenti digitali, nel rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*:

- il sito del Liceo
- il registro elettronico Argo
- la piattaforma *Google Suite for Education*

Dal precedente anno scolastico, con l'avvio della Didattica a Distanza e lo spostamento in videoconferenza di tutte le riunioni collegiali della scuola, il nostro Liceo ha attivato un *account* istituzionale per tutto il personale docente, ATA e gli studenti.

La piattaforma *G Suite* offre diverse applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola, tra cui l'app *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola e *Google Meet* per pianificare e gestire lezioni in videoconferenza. La piattaforma digitale consente l'accesso, inoltre, a diverse applicazioni, tra le quali:

- ***Google Drive***: spazio sul *cloud* illimitato.

- ***Classroom***: gestione delle attività, materiali, comunicazione e delle verifiche delle proprie classi; assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

- ***Documenti – Fogli – Presentazioni***: applicazioni di edito che consentono di scrivere, modificare e correggere documenti di varia natura.

- ***Moduli***: creazione di sondaggi e quiz personalizzati.

- ***Calendar***: agenda sulla quale inserire degli eventi privati e condivisi con la scuola.

- ***Jamboard***: lavagna interattiva.

- ***Google Keep***: strumento per prendere annotazioni su *smartphone* e *web*, registrare memo vocali ed elenchi puntati.

L'Animatore e il Team digitale del Liceo garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento. si allegano i criteri per l'attribuzione dei voti

In particolare, la scelta di considerare significativo globalmente il percorso del primo biennio ha determinato la possibilità di comprendere più efficacemente i ritmi di apprendimento di ogni alunno che talvolta ha bisogno di tempi più distesi per produrre i risultati previsti dal curricolo.
La valutazione è articolata nel seguente modo:

IN INGRESSO

La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curricolo. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati;
IN ITINERE

Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo;

SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno nel corso delle attività curricolari ed extracurricolarirealizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;

- dei progressi manifestati dall'alunno in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);
- della possibilità da parte dell'alunno di gestire il proprio processoformativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati.
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, hadeliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un voto unico come nello scrutinio finale, in tutte le discipline ad eccezione dell'italiano, disciplina perla quale saranno espressi nello scrutinio intermedio due voti distinti per lo scritto e per l'orale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Ad integrazione dei criteri di valutazione comuni siaggiungono i seguenti indicatori:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, SviluppoSostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire .
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi. Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che

tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. A tal proposito il Collegio del Liceo De Cosmi ha condiviso il principio fondamentale che le eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, siano relative ad assenze documentate e continuative, e sempre a condizione che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha preso atto altresì di quanto prescritto dal comma 7 art.14 DPR n. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla Circ. Min. del 04/03/2011 e ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico solo ed esclusivamente per i seguenti motivi sottoelencati:

¬ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati per assenzecontinuative superiori a dieci giorni
¬ Terapie e/o cure programmate documentate

¬ Ricoveri certificati in ospedale e/o case di cura

¬ Degenze post operatorie documentate

¬ Partecipazioni ad attività didattiche esterne, viaggi d'istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate etc.
¬ Cause inerenti all'handicap per gli alunni diversamente abili.

¬ Gravi disagi personali e/o familiari momentanei, di cui il Consiglio diclasse è a conoscenza.
Tutte le assenze continuative per i motivi sopraelencati dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate da ASL e/o presidi ospedalieri. Al di fuori delle suddettederoghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le richieste da parte degli alunni e/o delle loro famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA ASEGUITO del COMMA 2 DELL'ART 2 O.M. 11/2020 in conseguenza della situazione emergenziale Covid e dell'attivazione della D.A.D. (didattica a distanza).
Con delibera dell 1/06/2020 il Collegio dei Docenti ,all'unanimità, in ottemperanza a quanto richiesto dall'O.M. n. 11/2020 approva i seguenti criteri di attribuzione del voto di condotta ad integrazione di quanto previsto dal PTOF 2019/2022 :

1) Osservazione del comportamento in termini di livelli di rispetto delle regole della civile convivenza, di costruzione di rapporti positivi con gli altri e di senso di responsabilità, riferiti all'approccio personale alle attività didattiche a distanza
2) note disciplinari
3) assenze non continuative frequenti in presenza e/o in videoconferenza non dovute a mancata disponibilità di adeguate apparecchiature tecnologiche e di connessione di rete
4) entrate posticipate e/o uscite anticipate in presenza e/o invideo conferenza, non dovute alla difficoltà di cui al punto 3
5) ritardi reiterati nel giustificare le assenze e /o le entrate posticipate

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Risulteranno AMMESSI alla classe successiva tutti gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta. Il Consiglio di Classe delibererà la sospensione del giudizio per gli alunni che avranno riportato tre debiti formativi (delibera Collegio Docenti del 17 maggio 2018) con indicazione da parte dei docenti di ognuna delle discipline interessate, di tre aree tematiche o abilità specifiche oggetto di verifica in sede di esami relativi al superamento dei debiti.
Risulteranno NON PROMOSSI gli alunni che avranno riportato insufficienze tali da determinare più di tre debiti formativi. Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che, secondo le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Collegio dei Docenti, determineranno l'ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO le insufficienze da1 a 4 compreso, considerate insufficienze gravi. Riguardo alla mediocrità, ossia il voto 5, il Consiglio di classe dovrà distinguere il caso in cui l'alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza, un impegno e una partecipazione assidui e capacità di recupero autonomo, dal caso in cui l'alunno non ha mostrato rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza e si è impegnato e ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo e/o superficiale. Nel primo caso si potrà evitare l'attribuzione del debito formativo mentre nel secondo caso sarà necessario attribuirlo. Si fa presente che in caso di NON PROMOZIONE PER DUE VOLTE ALLA STESSA CLASSE , il Collegio dei Docenti ha deliberato di non accettare iscrizioni per la terza volta alla medesima classe e nel medesimo indirizzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE , il voto di comportamento non può essere inferiore ai sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media M dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere: opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studI ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza(solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche é ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

CREDITI SCOLASTICI

- Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori:
- giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa
- assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- eventuali crediti formativi extrascolastici

Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sopraelencati. Qualora manchino uno o più dei quattro indicatori necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda dioscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta (Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

A seguito dell'emergenza COVID che non ha permesso a molte classi di effettuare i PCTO (ex alternanza scuola lavoro), il Collegio dei Docenti con delibera dell 1/06/2020 , permette agli alunni delle classi che non hanno effettuato i PCTO di accedere al massimo della banda anche con 3 indicatori presenti.

criteri di valutazione nella didattica digitale integrata:

in conseguenza della situazione emergenziale Covid e dell'attivazione della D.A.D.(didattica a distanza).il Collegio dei Docenti, a seguito del COMMA 2 DELL'ART 2

O.M. 11/2020 , DELIBERA I SEGUENTII CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, AD INTEGRAZIONE DI QUELLI COMUNI . Questi criteri sono indicati nel Piano di didattica digitale integrata, in formula più sintetica:

- partecipazione attiva, corretta e responsabile delle attività proposte(video lezioni, verifiche, uso delle piattaforme, svolgimento degli esercizi) tenendo contodella reale disponibilità di adeguate apparecchiature tecnologiche e di connessione di rete
- adattamento alle nuove modalità di didattica a distanza
- progressi " in itinere" nell'acquisizione delle competenze digitali
- rispetto, puntualità e qualità delle consegne
- ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire

- acquisizione delle competenze e dei contenuti previsti nella rimodulazione delle programmazioni disciplinari

ALLEGATI:
criteri attribuzione dei voti.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

Organizzazione Oraria:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00
- Il biennio termina 3 volte alla settimana alla 13,00 e 2 volte alle 14,00
- il triennio termina ogni giorno alle 14,00

La ricreazione avviene all'intero dei locali scolastici, tra la terza e la quarta ora, salvo necessità che determinano altra scansione oraria.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Rapporti con l'utenza interna ed esterna ¬ingressi posticipati ed uscite anticipate ¬ rapporti con le funzioni strumentali ¬ attività di assistenza pomeridiana (Dipartimenti, Consigli classe, scrutini, rapporti con segreteria alunni e docenti) ¬ rapporti con collaboratori scolastici ¬ gestione supplenze interne dei docenti ¬ gestione permessi e recuperi docenti ¬ gestione circolari ¬ gestione organizzativa Consigli di classe, scrutini, ricevimento famiglie ¬ vigilanza e controllo sul servizio del personale docente ¬ gestione organizzativa Esami di Stato ¬ collaborazione con il D.S. per l'organico docenti ¬ sostituzione D. S.**	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	**Si tratta di figure responsabili di settori presenti all'interno delle 5 aree individuatedelle Funzioni Strumentali: stage e certificazioni; gemellaggi; orientamento in entrata; alternanza PCTO e orientamento in uscita; Inclusione; GLI; PNSD-animatore digitale; Responsabili laboratori; responsabile biblioteca; Invalsi; Dispersione; sicurezza**	11
Funzione strumentale	**Le cinque aree designate riguardano Coordinamento dell'Offerta Formativa ; Attività di supporto agli studenti e inclusione; Innovazione tecnologica; Rapporti con il territorio ed attività extrascolastiche; Miglioramento e valutazione**	5

Animatore digitale	**L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazionedella tecnologia didattica**	1
Team digitale	**condivisione di attività e contenuti tecnologici per l'innovazione didattica, promozione di pratiche di innovazione digitale**	5
Coordinatore dell'educazione civica	**coordinano i lavori di programmazione del curricolo di educazione civica, monitorano sull'attuazione da parte dei Consigli di classe e sulle procedure di valutazione, supportano i docenti nell'attività operativa**	2
coordinatore attività ASL	**1 Coordinatrice + 3 figure di supporto per collaborazioni con Scuole, Enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo,Università cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere, Agenzie di viaggio ed altri Enti che contribuiscono a dare una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo unariflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento perle scelte future.**	4

responsabili piano di formazione docenti	**coordinano il piano di formazione, si relazionano con l'ambito , monitorano la realizzazione dei corsi approvati.**	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige il personale ATA, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e logistici e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilitàdiretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ricezione e invio atti mediante la posta elettronica. Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporreil protocollo informatico
Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Ordini di acquisto e contratti gestione fatturee adempimenti connessi ai pagamenti
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche ela concessione di buoni libro o borse di studio; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazionedelle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e prorogadella permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attivitàamministrativa:

Registro onlinePagelle on line
Modulistica da sito scolasticorilascio certificati